



**Manuale operativo di gestione pubblico – privato  
per gli interventi di Politica attiva del  
Programma GOL  
**AVVISO n.1**  
finalizzati alla realizzazione dei  
PERCORSI N. 1 - 2 - 3**

# 1. PREMESSA

Il Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL è un’azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale che si inserisce nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La finalità del Programma GOL è quella di ridisegnare i servizi per il lavoro per migliorare l’inserimento lavorativo delle persone, offrendo percorsi personalizzati di ingresso o reingresso al lavoro e innalzando le competenze attraverso percorsi di riqualificazione o aggiornamento professionale.

A livello territoriale, il programma viene attuato dalla Regione Marche attraverso i propri Centri per l’Impiego, nonché i soggetti privati accreditati, in una logica cooperativa e complementare. L’Approccio è basato sulla definizione di livelli essenziali delle prestazioni per superare l’eccessiva eterogeneità dei servizi erogati a livello territoriale.

L’Avviso pubblico n. 1, approvato con Decreto dirigenziale n. 904/22, si pone due finalità specifiche, da un lato l’individuazione dei soggetti esecutori di cui alla sezione 5 dello stesso, i quali potranno operare nei tre percorsi oggetto dell’Avviso (Percorsi n. 1, 2 e 3 del PAR Marche) erogando i servizi già inclusi, dall’altro l’attuazione dei servizi di politica attiva del lavoro nei Percorsi rivolti ai beneficiari di cui alla sezione n. 6 dell’avviso.

## 2. BREVE SINTESI SUI CONTENUTI DELL’AVVISO

### 2.1 - RUOLI E FUNZIONI (SEZ. 5 DELL’AVVISO)

Il concetto di base ruota intorno alla regolamentazione dei servizi rivolti ai beneficiari nell’ambito dei Percorsi 1 (Reinserimento lavorativo), 2 (Upskilling) e 3 (Reskilling).

L’innalzamento del livello di occupabilità rappresenta l’obiettivo, mentre le azioni formative, ivi comprese i tirocini, rappresentano gli strumenti per centrarlo.

Il “**Soggetto Attuatore**” è la Regione Marche quale Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR, mentre il “**Soggetto Esecutore**” sono i CPI della Regione Marche e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi della disciplina approvata con la DGR n. 713 del 13/06/2022 s.m.i. (*in particolare, per l’attuazione del presente bando, è sufficiente l’accreditamento all’area 1 della citata DGR*).

Da un punto di vista operativo:

- i soggetti titolati alla presa in carico della persona sono i CPI;
- i soggetti che possono erogare i servizi di cui alla Sezione 6.2 dell’Avviso sono i CPI e gli operatori in possesso di accreditamento.

### 2.2 - BENEFICIARI (SEZ. 6.1 DELL’AVVISO)

I servizi previsti dall’ Avviso n.1, sono rivolti alle persone fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Regione Marche, con le specifiche descritte nella sez. 6.1 dell’avviso. Si precisa che l’avviso non menziona la categoria di “Giovane tout court” nell’elenco dei beneficiari e ciò rende implicitamente escluso dal percorso GOL il giovane che non sia NEET o disoccupato da almeno 6 mesi.

### 2.3 - I SERVIZI ATTIVABILI E DURATA DEI PERCORSI (SEZ. 6.2 E 8 DELL’AVVISO)

I servizi erogabili sono quelli previsti dai percorsi 1, 2 e 3 e sono dettagliatamente elencati e illustrati nelle pagine successive (Sezione 3 – Dettaglio operativo).

Le azioni previste dai citati percorsi hanno una durata massima stabilita come di seguito riportato:

- Percorso 1 e Percorso 2: durata massima di 6 mesi;
- Percorso 3: durata massima di 12 mesi.

Durante l'erogazione del servizio di Orientamento specialistico, se dovesse emergere la necessità di modificare il percorso assegnato, il soggetto esecutore privato potrà rinviare il beneficiario al CPI per procedere alla ridefinizione di un nuovo Assessment.

Per i beneficiari inseriti nei Percorsi n. 2 e 3 (corsi di formazione di cui all'avviso n. 2), i servizi di Accompagnamento al lavoro, Incontro Domanda Offerta e Supporto all'autoimpiego - il cui dettaglio è di seguito descritto - possono essere attivati solo a completamento del corso di formazione. Oltre ai citati servizi di PAL, è possibile erogare un nuovo LEP E, qualora la situazione lo renda necessario.

La durata del percorso è calcolata a partire dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato o dalla data del suo aggiornamento, nei casi di rimodulazione dei percorsi.

## **2.4 - SPESE AMMISSIBILI (SEZ.9 DELL'AVVISO)**

Le tabelle sottostanti riportano i massimali di spesa ammissibile per ciascun servizio di politica attiva di cui si compongono i Percorsi n. 1, 2 e 3 – Rif. Delibera Commissario Straordinario ANPAL n. 5, allegato "C".

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
Orientamento specialistico LEP E	37,30 €	Max 6 + 10h per IVC	223,80 € + 373,00 € per IVC	Max 6 + 10h per IVC	223,80 € + 373,00 € per IVC	Max 10 + 10h per IVC	373,00 € + 373,00 € per IVC
Accompagnamento al lavoro LEP F1	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	560 €
Incrocio domanda e offerta LEP F3*	n.a.	n.a.	1.127,00 €	n.a.	1.627,00 €	n.a.	1.941,00 €
Supporto all'autoimpiego LEP O	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	560 €

\*attività riconosciuta a risultato come di seguito esplicitato

**TABELLA F3 – UCS PER TIPO CONTRATTO E PERCORSO GOL \***

**A risultato**

Categoria del Profilo	P1	P2	P3	P4
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1500	2000	2500	3000
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	1000	1300	1600	2000
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	600	800	1000	1200

Nel caso in cui non si fosse concretizzato un RDL l'attività viene remunerata a processo (Tabella sotto riportata)

Gli importi andranno riconsiderati al ribasso in ragione di una quota di servizio remunerato a processo del LEP F1

**TABELLA F3 – UCS PER TIPO CONTRATTO E PERCORSO GOL**

**Massimali per la parte a risultato**

Categoria del Profilo	P1	P2	P3	P4
Durata max per LEP F1	10 h	10 h	15 h	20h
n. ore x 37,3 euro	373 €	373 €	560 €	746 €
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	<b>1.127 €</b>	1.627 €	1.941 €	2.254 €
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	627 €	927 €	1.041 €	1.254 €
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	227 €	427 €	441 €	454 €

Si precisa, inoltre, che il risultato si conteggia alla fine del RDL (proroga compresa) pertanto anche se un determinato RDL ha una iniziale durata di 4 mesi ma supera i 6 con proroghe senza soluzione di continuità, lo stesso si conteggia e si remunera. Identico ragionamento è valido anche per quei RDL inizialmente di 6 mesi ma che con proroga superano i 12 (adeguamento della remunerazione come se il rapporto di lavoro fosse stato di 12 mesi fin dalla sua origine).

## **2.5 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ESECUTORE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI (sez. 12.3 e SEZ. 19.2 DELL'AVVISO)**

Con la formalizzazione della collaborazione Pubblico/Privato, i soggetti esecutori sottoscrivono gli obblighi previsti nell'atto di Adesione (Allegato B dell'Avviso). Ciò premesso, le proposte di politica attiva effettuate dal privato accreditato a favore dei beneficiari, dovranno sottostare alle regole nazionali relative al tema della condizionalità.

Il soggetto esecutore che gestisce gli utenti a suo carico tiene traccia sia delle convocazioni sia dei fatti suscettibili di provocare una sanzione. Lo stesso, infatti, non applica direttamente le sanzioni a carico del beneficiario, ma si limita a comunicarle al CPI di riferimento attraverso il sistema informativo regionale.

Poiché tutta la fase di monitoraggio degli appuntamenti, tesa a dimostrare il comportamento attivo del beneficiario GOL, viene curata dal soggetto esecutore, rientra fra le azioni di competenza di quest'ultimo anche la valutazione dei giustificati motivi come riportato nella sezione 19.2 dell'avviso. Per quanto premesso, appare necessario un dialogo costante ed immediato fra soggetto esecutore e CPI competente. Da un punto di vista tecnico, il soggetto esecutore dovrà accedere con proprie credenziali al SIL regionale e caricare la documentazione relativa ad eventi suscettibili di dar luogo alle sanzioni.

Il referente di tutte le comunicazioni da e verso la Regione/CPI sarà il capofila dell'ATI/ATS.

## **2.6 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE (SEZ. 14 DELL'AVVISO)**

I costi connessi ai servizi erogati ai singoli destinatari, sono rimborsati agli operatori privati accreditati a condizione della presentazione del rendiconto.

Il soggetto esecutore è tenuto a rendicontare le attività svolte con cadenza trimestrale generando l'apposita domanda di rimborso nel sistema informativo messo a disposizione dalla Regione Marche, unitamente al caricamento dei documenti richiesti dall'Avviso a comprova della realizzazione delle attività effettuate. Le attività concluse nel trimestre precedente, saranno riepilogate nella Domanda di Rimborso (DDR) secondo la seguente organizzazione temporale:

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
I° TRIMESTRE			II° TRIMESTRE			III° TRIMESTRE			IV° TRIMESTRE		

La trasmissione delle DDR avviene tramite SIFORM2 e dovrà pervenire entro i 15 giorni successivi ad ogni trimestre.

Si precisa che gli importi relativi ai servizi del periodo di riferimento della DDR saranno rendicontati unicamente nella finestra temporale specifica e non potranno essere recuperati in DDR successive.

Il Soggetto Esecutore privato potrà emettere apposita fattura elettronica (o altro documento contabile equivalente per i soli soggetti esenti dall'obbligo di tenuta di Partita IVA) per la richiesta di pagamento delle attività consuntivate, esclusivamente a seguito della comunicazione di esito definitivo dei controlli effettuati da parte dell'Amministrazione regionale.

Pertanto, ricevuta detta comunicazione, il Soggetto Esecutore Capofila dell'ATI/ATS, provvederà ad emettere la citata fattura per l'importo pari ai soli costi riconosciuti come ammissibili.

Tutti i documenti contabili devono essere presentati nel rispetto delle specifiche indicazioni fornite dalla Regione Marche mediante l'accesso al Sistema Informatico Regionale (Janet). L'importo indicato nella fattura elettronica deve essere IVA ESCLUSA in quanto trattasi di pagamenti finalizzati alla realizzazione di misure di politica attiva del lavoro, nell'ambito di regime di concessione di sovvenzioni ex art. 12 della Legge n. 241/90.

## **2.7 - CONDIZIONALITA' E SANZIONI (SEZ. 19 DELL'AVVISO)**

Il mantenimento dello stato di disoccupazione e l'erogazione dei benefici ad esso collegati sono condizionati all'adesione, da parte degli utenti, a percorsi personalizzati. Si ricorda pertanto che la mancata presentazione agli appuntamenti fissati o alle convocazioni disposte e il rifiuto di una politica attiva (tirocinio, borsa, etc.) o di congrua offerta di lavoro, comportano, in assenza di giustificati motivi, l'applicazione di sanzioni che vanno dalla decurtazione dell'indennità percepita fino alla perdita dell'indennità e dello stato di disoccupazione. I dettagli del meccanismo di condizionalità sono trattati da pag. 19 a pag. 24 dell'avviso.

Si ricorda che i soggetti accreditati non applicano direttamente le sanzioni ma si limitano a comunicarle al CPI di riferimento attraverso il Sistema Informativo Locale Regionale (SIL). Nelle more della piena operatività del citato SIL, le comunicazioni saranno trasmesse al CPI di riferimento al seguente indirizzo di posta elettronica: [centroimpiego\(nome del CPI\).gol@regione.marche.it](mailto:centroimpiego(nome del CPI).gol@regione.marche.it).

## **2.8 - SCHEDE DETTAGLIO SERVIZI**

L'allegato C dell'Avviso descrive nel dettaglio i servizi attivabili indicando per ognuno di essi le attività da effettuare, i soggetti erogatori, i soggetti beneficiari, la durata, le modalità di erogazione, i costi standard e la modalità di riconoscimento, gli *output* e la documentazione da produrre.

**Elementi comuni a più servizi** sono:

- **i soggetti esecutori** che sono i CPI e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro come definiti alla sezione n. 5 dell'Avviso.
- **i soggetti beneficiari** come definiti alla sezione n. 6 dell'Avviso.
- **la modalità di erogazione:**
  - in forma individuale (1 persona) (il servizio IDO prevede solo quest'unica modalità);
  - in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi in presenza agli utenti che non sono nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza).
- **gli output da produrre** che comportano la compilazione per ogni servizio del relativo modello di LEP (che sarà reso disponibile a seguito di un atto apposito della Regione) e cioè:
  - prospetto firmato dall'operatore del soggetto esecutore e dalla persona che dia evidenza delle:
    - date di erogazione del servizio;
    - ore di servizio erogate alla persona.
  - La descrizione delle attività effettuate.
- **la modalità di riconoscimento dei costi** poiché i servizi sono riconosciuti a processo, tranne il servizio IDO (LEP F3) che è riconosciuto a risultato.
- **la documentazione da consegnare** in fase di consuntivazione del servizio (per i servizi di Accompagnamento al lavoro, Incontro Domanda Offerta, Supporto all'autoimpiego):
  - richiesta di rimborso domanda (da compilare nel sistema informativo regionale);
  - prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate (Modello – prospetto di riepilogo dei servizi erogati).

Entrambi i modelli saranno resi disponibili a breve a seguito di formalizzazione con apposito atto.

**Eterogenee sono invece le attività** che i soggetti esecutori devono svolgere in relazione ad ogni servizio erogato.

Le attività di **orientamento specialistico** che potranno essere effettuate saranno le seguenti:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
- elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro;
- aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale;
- *skill gap analysis* al fine di definire l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle prospettive occupazionali (per coloro che sono indirizzati verso i Percorsi n. 2 e 3);
- individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità (LEP H "Avvio alla formazione" - per coloro che sono indirizzati verso i Percorsi n. 2 e 3).

Possono inoltre essere riconosciuti servizi finalizzati all'Individuazione, Validazione, Certificazione delle competenze - IVC (D.I.M 5/01/2021). I servizi di IVC hanno l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e competenze acquisite dalle persone e mettere in trasparenza le attività e i risultati di apprendimento, in ingresso e in uscita dai percorsi del programma GOL, ciò al fine di rafforzare la loro spendibilità in altri contesti.

Le **attività di accompagnamento al lavoro** che potranno essere effettuate saranno le seguenti:

- Supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (Coaching);
- Scouting delle opportunità occupazionali;
- Supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;
- Preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;
- Supporto all'autopromozione.

**Incontro Domanda Offerta.** Le attività che conducono la persona alla sottoscrizione di un contratto di lavoro saranno:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato);
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato.

**Supporto all'autoimpiego.** Il servizio sarà costituito dalle seguenti attività:

- presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego;
- presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici;
- informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc..), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa;

- informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato;
- raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo;
- monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con la persona sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa;
- tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa.

Il servizio è alternativo al LEP F1 – Accompagnamento al lavoro.

La **durata e i costi standard** sono indicati nella tabella presente a pag. 3 "Spese Ammissibili".

Per quanto non espressamente indicato si rinvia alla consultazione dell'allegato C.

Il dettaglio dei servizi è sintetizzato nella tabella allegata (Tabella riassuntiva: "Scheda dei Servizi attivabili").

## **2.9 - RACCORDO CON I LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI (LEP)**

Le azioni e gli obiettivi devono essere gestiti con specifico riferimento alla normativa sui Livelli essenziali di prestazioni (LEP) previsti dall'art. 28, D. Lgs. n. 150/15, così come dettagliati nel DM 4/18 e, a livello regionale, dalla DGR 1019/20.

## **2.10 - STRUMENTI DISPONIBILI**

L'applicativo Janet si configura come la soluzione tecnica ed organizzativa a disposizione di cittadini, imprese ed operatori pubblici e privati del sistema lavoro, per accedere ad un elenco dettagliato di informazioni e servizi differenziati per tipologia di utente.

L'applicativo Janet consentirà agli operatori pubblici e privati di:

- condividere le informazioni di interesse specifico per il Programma gestito;
- inserire la documentazione necessaria alla dimostrazione dell'effettiva erogazione e gestione della Misura e quindi per la sua rendicontazione nell'ambito del Programma;
- effettuare l'istruttoria finalizzata alla verifica della documentazione inserita, validarla ed estrarre i dati necessari all'erogazione delle eventuali indennità ai destinatari del Programma ove previsto.

Questo applicativo consente all'operatore di registrare tutta una serie di informazioni utili al fine di arricchire la scheda anagrafico-professionale e inviare/ricevere dal Nodo di Coordinamento Nazionale tutte le informazioni previste dalle vigenti disposizioni normative.

Un ulteriore punto di forza della gestione delle politiche attive è rappresentato dalla cooperazione applicativa, con il sistema informativo regionale SIFORM2.

In sintesi, attraverso il sistema Janet sarà possibile lavorare:

- per soggetto (informazioni relative all'anagrafica, sesso, età ecc...)
- come strumento informatico di visualizzazione/scambio delle informazioni sui profili
- come strumento di inserimento delle informazioni relative al beneficiario.

Lo strumento può inoltre essere sviluppato con altre specifiche funzioni tali da consentire la visualizzazione e lo scambio delle informazioni sulle vacancy gestite dal soggetto esecutore sia pubblico che privato.

### 3. DETTAGLIO OPERATIVO DI OGNI SINGOLO PERCORSO

#### PERCORSO N.1 - WORK READY

##### A - CONTENUTI DEL PERCORSO

I servizi del percorso si rivolgono ai soggetti più vicini al mercato del lavoro, ovvero coloro il cui processo di Assessment concluso con il CPI ha rilevato un'immediata possibilità di inserimento occupazionale. L'attribuzione dell'appartenenza al Percorso 1 (c.d. "ready to work") viene registrata nel Patto di servizio personalizzato (LEP D).

I servizi attivabili sono i seguenti:

- A. ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E);
- B. ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1);
- C. SERVIZIO IDO (LEP F3);
- D. SUPPORTO ALL' AUTOIMPIEGO (LEP O);
- E. TIROCINIO EXTRACURRICOLARE (LEP F2).

Ciascun beneficiario potrà fruire di tutte, o parte, delle misure sopra elencate compatibilmente con il fabbisogno rilevato.

Si rileva che i Tirocini extracurricolari saranno attivabili in seguito ad integrazioni dell'Avviso n.1 per le quali si rimanda ad un aggiornamento del presente manuale.

##### B - AZIONI del percorso di Orientamento specialistico, accompagnamento ed incrocio D/O

I servizi di Orientamento, Accompagnamento ed Incrocio D/O coinvolgono gli operatori pubblici e privati e consistono nel riconoscimento dei profili immediatamente ricollocabili e nell'attuazione delle successive azioni che hanno lo scopo di mettere in atto ogni possibile attività che supporti il più rapido re-inserimento del beneficiario nel MdL.

Nello specifico:

##### Obiettivo 1 - Individuazione del PROFILO

- **Azioni:** gli operatori (pubblici o privati a seconda della scelta del beneficiario) dovranno partire dalle azioni di Orientamento e di analisi delle caratteristiche anagrafiche e professionali per delineare le competenze e le aspettative del lavoratore al fine di favorirne l'immediata ricollocabilità sul Mercato del Lavoro. Qualora in esito alla *skill gap analysis* si rilevi la necessità di effettuare un cambio percorso, si aprono due scenari:
  - I. Utente in carico al CPI. L'operatore provvederà alla ridefinizione dell'Assessment procedendo con una nuova profilazione qualitativa ed agendo sul plafond (+ 3 – 3) per orientare il cambio percorso;
  - II. Utente "in carico" al soggetto privato. È necessario un rinvio al CPI quale unico soggetto titolato ad effettuare i cambi di cui al punto precedente.
- **Attori:** operatori dei CPI oppure i soggetti privati in caso di specifica scelta da parte del beneficiario.

##### Obiettivo 2 - Analisi delle possibili opportunità ed incrocio D/O

- **Azioni:** favorire scambi tempestivi e continuativi di informazioni relative a profili disponibili con le vacancy rilevate sul territorio, concretizzando eventuali intercettazioni profilo/vacancy, sia da parte del soggetto pubblico sia da parte di quello privato accreditato. Le informazioni di cui sopra sono facilmente consultabili alla sezione "Offerte di lavoro" del sito regionale al seguente Link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino>. Ciò può rappresentare un'opportunità aggiuntiva per rendere operativo il soggetto privato che abbia un lavoratore in carico ma non la vacancy corrispondente.
- **Attori:** operatori dei CPI con il supporto di Anpal Servizi (anche in *team* come da sperimentazione



MOO) oppure i soggetti privati in caso di specifica scelta da parte del beneficiario.

L'eventuale cambio del soggetto esecutore (su necessità del destinatario direttamente interessato) all'interno dello stesso PERCORSO, è possibile previa verifica di eventuale PAL già proposta che ne determini l'applicazione della condizionalità. Il cambio del soggetto esecutore sarà possibile solo in casi eccezionali ed a seguito di richiesta motivata da parte del beneficiario.

La citata richiesta va inviata tramite mail al CPI di riferimento e per conoscenza al soggetto privato, al fine di attivare un tentativo di conciliazione o per autorizzarne il cambio.

Casi particolari:

#### **CASO 1. SOGGETTO IN CARICO AL CPI e VACANCY DEL SOGGETTO PRIVATO**

Se il Soggetto Privato ha "occasioni di lavoro" che non siano incrociabili con i propri utenti, lo stesso potrà chiedere supporto al CPI per il trasferimento di "una rosa di nominativi" coerenti con l'inserimento al lavoro. In questi casi il CPI potrà contattare tali utenti per l'aggiornamento del Patto, sempre che gli stessi diano il proprio consenso al passaggio con il Soggetto Privato.

#### **CASO 2. SOGGETTO "IN CARICO" AL SOGGETTO PRIVATO E VACANCY DEL CPI**

In caso di "occasioni di lavoro" in capo al Soggetto Pubblico il soggetto privato, oltre alla consultazione autonoma delle vacancy sul sito regionale di cui sopra, può contattare il CPI di riferimento per un'utile collaborazione per effettuare l'auspicato incrocio fra vacancy e profilo.

Precondizione essenziale per la collaborazione è che il CPI non abbia propri utenti potenzialmente spendibili per quell'attività.

### **Obiettivo 3 - Momenti di raccordo pubblico/privato**

- **Azioni:** organizzare incontri in cui operatori pubblici e privati si confrontano sulle caratteristiche del tessuto imprenditoriale locale e sui fabbisogni professionali espressi dalle imprese al fine di favorire una opportuna socializzazione della domanda di lavoro e le possibili attività di rete.
- **Attori:** operatori dei CPI con il supporto di Anpal Servizi in assistenza tecnica e soggetti privati coinvolti nel percorso specifico.

### **Obiettivo 4 - Recruiting day**

- **Azioni:** organizzare almeno 1 - 2 volte l'anno incontri presso i CPI (nel caso in cui i beneficiari abbiano effettuato la scelta del CPI) o presso i soggetti privati (in caso di beneficiari che abbiano effettuato la scelta del soggetto privato) per selezionare lavoratori in linea con i profili richiesti dall'azienda committente oppure in riferimento a settori/profilo potenzialmente richiesti dal MdL locale.
- **Attori:** operatori dei CPI con il supporto di Anpal Servizi in assistenza tecnica oppure i soggetti privati in caso di specifica scelta da parte del beneficiario.

### **Obiettivo 5 – Monitoraggio**

- **Azioni:** Il soggetto esecutore (pubblico o privato) che gestisce i beneficiari a suo carico tiene traccia di tutte le fasi del percorso, sia delle convocazioni, sia dei comportamenti attivi che dei fatti suscettibili di provocare una sanzione. Il soggetto privato non applica direttamente le sanzioni a carico del beneficiario, ma si limita a comunicarle al CPI di riferimento attraverso il sistema informativo regionale.

Poiché tutta la fase di monitoraggio degli appuntamenti, tesa a dimostrare il comportamento attivo del beneficiario GOL, viene curata dal soggetto esecutore pubblico e privato, rientra fra le azioni di competenza anche la valutazione dei giustificati motivi.

- **Attori:** operatori dei CPI oppure i soggetti privati in caso di specifica scelta da parte del beneficiario.

## PERCORSO N. 2 . UPSKILLING

### **A - CONTENUTI DEL PERCORSO**

I servizi di questo percorso si rivolgono ai soggetti per i quali al termine del processo di assessment viene rilevato un gap di competenze e la conseguente necessità di adeguare le stesse per l'ingresso nel mercato del lavoro. I beneficiari di questo percorso saranno avviati verso un corso di formazione di breve durata con la finalità di colmare il GAP formativo rendendo, così, spendibili le competenze individuali. L'attribuzione al Percorso 2 viene registrata nel Patto di Servizio Personalizzato (LEP D), ed i servizi attivabili ad esso collegati sono i seguenti:

- A) ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E o corrispondente LEP nel caso di collocamento mirato);
- B) ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1 o corrispondente LEP nel caso di collocamento mirato);
- C) SERVIZIO IDO (LEP F3 o corrispondente LEP nel caso di collocamento mirato);
- D) SUPPORTO ALL' AUTOIMPIEGO (LEP O o corrispondente LEP nel caso di collocamento mirato)
- E) TIROCINIO EXTRACURRICOLARE (LEP F2 o corrispondente LEP nel caso di collocamento mirato). NB – Tale misura non è immediatamente attivabile e sarà operativa a seguito di successive integrazioni dell'avviso n.1.

Per il dettaglio dei Servizi comuni a tutti i percorsi si rimanda a quanto già descritto nella sezione 2.8.

### **B - AZIONI del percorso di Orientamento specialistico e formazione breve**

Le azioni di questo percorso, coinvolgono gli operatori pubblici e privati e consistono nell'adeguata valutazione del GAP formativo e alla programmazione degli interventi successivi, necessari per un rapido re-inserimento del beneficiario nel MdL.

Nello specifico:

#### **Obiettivo 1 – Orientamento per l'avvio alla formazione**

- **Azioni:** Indagare l'esperienza professionale del soggetto beneficiario e condividere la necessità di una formazione. L'azione risponde al bisogno di sostenere la motivazione personale e valorizzare condizioni favorevoli all'inserimento lavorativo come proposte di formazione breve, formazione on the job, autoimpiego ed accompagnamento al lavoro. L'orientamento specialistico nel Percorso 2 prevede:
  - ✓ Analisi, formulazione e definizione dell'obiettivo del reinserimento lavorativo e della sua praticabilità nel contesto territoriale di riferimento della persona;
  - ✓ Approfondimento del gap formativo dell'utente (*Skill Gap Analysis*);
  - ✓ L'individuazione del percorso formativo necessario e la sua puntuale assegnazione al beneficiario
  - ✓ Avvio alla formazione.

A sostegno del processo possono essere svolti incontri individuali per analizzare il deficit formativo in relazione agli obiettivi condivisi, confronti diretti con enti gestori delle attività formative per l'avvio alla formazione e attività di incrocio domanda/offerta.

- **Attori:** Operatori dei CPI e soggetti accreditati dalla Regione all'erogazione dei servizi per il lavoro.

#### **Obiettivo 2 – Aggiornamento professionale**

- **Azioni:** I destinatari del Percorso n. 2 hanno diritto ad una proposta di aggiornamento professionale con una durata minima di 40 ore e massima di 150 (Dopo le 150 ore si passa alla formazione più strutturata, prevista dal successivo percorso). Le azioni formative saranno incentrate su uno dei profili di competenze prescelti in sede di presa in carico. In tale sede può essere previsto anche

un rinvio ad un servizio di approfondimento del fabbisogno formativo specifico e di intermediazione con un'offerta formativa territorialmente disponibile. La formazione breve (UpSkilling) è sostanzialmente incentrata su:

- ✓ Competenze di base e trasversali;
  - ✓ Competenze tecnico professionali, propedeutiche al conseguimento di titoli e abilitazioni professionali per l'esercizio della professione.
- **Attori:** Soggetti accreditati o autorizzati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi individuati con apposita procedura.

### **Obiettivo 3 – Raccordo operativo SIL/SIFORM**

- **Azioni:** Il nominativo del soggetto beneficiario della formazione sarà preiscritto in una classe all'interno del SIL, costituita sulla base della figura professionale da Repertorio Regionale (qualora non esista un corso già a catalogo) o dell'attribuzione al corso già inserito nel catalogo con relativo codice. La procedura di associazione del beneficiario al corso avviene mediante specifica funzionalità del sistema denominato Jobagency (per i CPI) e accessibile e utilizzabile, per gli operatori privati, attraverso JANET.

Il SIL (JobAgency/Janet) ed il SIFORM dialogano in tre fasi:

1. **Proposta corso:** politica tracciata nella Scheda Anagrafico Professionale (SAP) in stato "proposta";
2. **Inizio corso:** tracciato in SIFORM con codice corso attivato e nella SAP come politica in stato "iniziata";
3. **Termine corso:** tracciato in SIFORM come "beneficiario formato" e sulla SAP come politica in stato "Terminato" ai sensi della Circolare ANPAL 1/22 (beneficiario che "termina con successo", oppure beneficiario che "termina senza successo").

Il raccordo operativo di cui al presente obiettivo, tiene conto delle codifiche ANPAL al fine di monitorare il numero di formati in competenze digitali. I codici da poter utilizzare sono tre, da inserire in modo alternativo:

- C07: formazione NON generalista inclusiva anche di competenze digitali;
- C11: formazione NON generalista NON inclusiva di competenze digitali;
- C12: formazione specifica su competenze digitali.

Il sistema permette di estrapolare una classe già formata al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti (di norma 10 ).

- **Attori:** Soggetti accreditati o autorizzati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi individuati con apposita procedura

### **Obiettivo 4 – Formazione breve - UPSKILLING**

- **Azioni:** Erogazione dei percorsi formativi finalizzati all'aggiornamento delle competenze rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale così da ridurre il gap di competenze richieste dal MdL e aumentare il grado di occupabilità dei soggetti beneficiari. In esito al percorso formativo si prevede il rilascio di un'attestazione che permetta la messa in trasparenza, la validazione o la certificazione delle competenze acquisite ai sensi del D.Lgs. 13/2013, secondo le modalità disposte dalla Regione Marche.
- **Attori:** Soggetti accreditati o autorizzati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi individuati con apposita procedura.

## PERCORSO N. 3 – RESKILLING

### A - CONTENUTI DEL PERCORSO

I servizi di questo percorso si rivolgono ai soggetti per i quali al termine del processo di assessment viene rilevato un importante deficit di competenze professionali o esigenze di riconversione necessarie per l'ingresso nel mercato del lavoro. I beneficiari di questo percorso saranno avviati verso un corso di formazione di durata compresa fra 150 e 600 ore con la finalità di colmare il GAP formativo rendendo, così, spendibili le competenze individuali. L'attribuzione al Percorso 3 viene registrata nel Patto di Servizio Personalizzato (LEP D), ed i servizi attivabili ad esso collegati sono i seguenti:

- A) ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E o corrispondente LEP nel caso di collocamento mirato);
  - B) ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1 o corrispondente LEP nel caso di collocamento mirato);
  - C) SERVIZIO IDO (LEP F3 o corrispondente LEP nel caso di collocamento mirato);
  - D) SUPPORTO ALL' AUTOIMPIEGO (LEP O o corrispondente LEP nel caso di collocamento mirato)
- Per il dettaglio dei Servizi comuni a tutti i percorsi si rimanda a quanto già descritto nella sezione 2.8.

### B - AZIONI del percorso di Orientamento specialistico

Nel percorso 3 rientrano lavoratori e lavoratrici ai quali il processo di assessment e successivi approfondimenti hanno posto in luce importanti deficit di competenze professionali. L'obiettivo generale del Programma prevede il reskilling per la riqualificazione, la ricollocazione o il riposizionamento di questi soggetti all'interno del mercato del lavoro.

Il percorso di assessment prevede un supplemento di analisi del fabbisogno formativo e di intermediazione con l'offerta formativa territoriale.

#### Obiettivo 1 – Orientamento

- **Azioni:** Indagare l'esperienza professionale del soggetto beneficiario e condividere la necessità di una formazione. L'azione risponde al bisogno di sostenere la motivazione personale e valorizzare condizioni favorevoli all'inserimento lavorativo. L'orientamento specialistico nel Percorso 3 prevede:
  - ✓ Analisi, formulazione e definizione dell'obiettivo del reinserimento lavorativo e della sua praticabilità nel contesto territoriale di riferimento della persona esplorando anche la necessità di riqualificazione o riconversione professionale;
  - ✓ Approfondimento del gap formativo dell'utente (*Skill Gap Analysis*);
  - ✓ L'individuazione del percorso formativo necessario e la sua puntuale assegnazione al beneficiario
  - ✓ Avvio alla formazione.
- ✓ **Attori:** Soggetti accreditati, anche in ATS, alle attività formative.

#### Obiettivo 2 – Riqualificazione e formazione di lunga durata

- **Azioni:** Le azioni di riqualificazione dovranno prevedere l'attivazione di percorsi formativi di durata, di norma, superiore a 150 ore e fino a 600 ore, offrendo ai lavoratori del percorso 3 l'opportunità di riposizionamento verso le imprese. I servizi formativi dovranno essere direttamente riferibili a qualificazioni ricomprese nel Repertorio Regionale e a figure regolamentate.
- **Attori:** Soggetti accreditati, anche in ATS, alle attività formative.

### **Obiettivo 3 – Raccordo operativo SIL/SIFORM**

- **Azioni:** Il nominativo del soggetto beneficiario della formazione sarà preiscritto in una classe all'interno del SIL, costituita sulla base della figura professionale da Repertorio Regionale (qualora non esista un corso già a catalogo) o dell'attribuzione al corso già inserito nel catalogo con relativo codice. La procedura di associazione del beneficiario al corso avviene mediante specifica funzionalità del sistema denominato Jobagency (per i CPI) e accessibile e utilizzabile, per gli operatori privati, attraverso JANET.

Il SIL (JobAgency/Janet) ed il SIFORM dialogano in tre fasi:

4. **Proposta corso:** politica tracciata nella Scheda Anagrafico Professionale (SAP) in stato "proposta";
5. **Inizio corso:** tracciato in SIFORM con codice corso attivato e nella SAP come politica in stato "iniziata";
6. **Termine corso:** tracciato in SIFORM come "beneficiario formato" e sulla SAP come politica in stato "Terminato" ai sensi della Circolare ANPAL 1/22 (beneficiario che "termina con successo", oppure beneficiario che "termina senza successo").

Il raccordo operativo di cui al presente obiettivo, tiene conto delle codifiche ANPAL al fine di monitorare il numero di formati in competenze digitali. I codici da poter utilizzare sono tre, da inserire in modo alternativo:

- C07: formazione NON generalista inclusiva anche di competenze digitali;
- C11: formazione NON generalista NON inclusiva di competenze digitali;
- C12: formazione specifica su competenze digitali.

Il sistema permette di estrapolare una classe già formata al raggiungimento di un numero congruo di partecipanti (di norma 10 ).

- **Attori:** Soggetti accreditati o autorizzati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi individuati con apposita procedura

## IPOSTESI di FLUSSO OPERATIVO (Percorsi 1, 2 e 3)

**STEP 1 (CPI):  
PRESA IN CARICO  
DEL SOGGETTO DA  
PARTE DEL CPI**

**ASSESSMENT: DEFINIZIONE FABBISOGNO PERSONALE E  
ASSEGNAZIONE AD UN PERCORSO GOL**

**SOTTOSCRIZIONE PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO – PSP – E  
SCELTA DEL SOGGETTO EROGATORE**



**STEP 2:  
ATTIVAZIONE DEL  
PERCORSO:  
1 WORK READY  
2 UPSKILLING  
3 RESKILLING**

**SERVIZI ATTIVABILI ALL'INTERNO DEI PERCORSI 1 – 2 - 3**

- **ORIENTAMENTO SPECIALISTICO, INCLUSI I SERVIZI DI IVC (LEP E)**
- **ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LEP F1)**  
(Per i percorsi 2 e 3 attivabile solo a valle della formazione)  
**INCONTRO DOMANDA OFFERTA (LEP F3)**  
(Per i percorsi 2 e 3 attivabile solo a valle della formazione)
- **SUPPORTO ALL'AUTOIMPIEGO (LEP O)**  
Per i percorsi 2 e 3 attivabile solo a valle della formazione)
- **TIROCINIO EXTRACURRICOLARE (LEP F2)**  
(Attivabile solo per percorsi 1 e 2, a seguito delle integrazioni previste all'Avviso)

\*I corsi di formazione previsti nei percorsi 2 e 3 sono disciplinati dall'apposito Avviso



**STEP 3:  
OUTPUT E  
RENDICONTAZIONE**

**PER OGNI SERVIZIO SONO PREVISTI SPECIFICI MODELLI/DOCUMENTI  
DA COMPILARE AL FINE DI RENDICONTARNE L'EROGAZIONE (IN ORE  
O A RISULTATO).**